



UN ALBO PROFESSIONALE PER INSEGNANTI YOGA
dal sito www.ilmeridiano.info

Cresce il numero degli Italiani pazzi per lo yoga, lo shiatsu, il reiki, la riflessologia plantare. Sono diversi milioni i cittadini che le praticano, numerosi gli istituti di formazione, migliaia gli operatori. Non sempre qualificati. Per evitare che gli appassionati di queste discipline finiscano nelle mani di insegnanti improvvisati o sedicenti esperti, con tutti i rischi per la salute, è stata presentata in Commissione Affari sociali della Camera una proposta di legge a firma di Chiara Moroni, parlamentare di Forza Italia.

Il provvedimento istituisce la figura professionale dell'operatore delle discipline del benessere, e prevede la creazione di un registro a cui maestri di yoga e affini dovranno iscriversi, dopo aver superato un esame di idoneità, per esercitare.

«Le attività praticate per la cura e la salvaguardia del benessere - sottolinea la Moroni nella sua relazione - rappresentano un settore particolarmente delicato, che va particolarmente monitorato. E' indispensabile garantire massimi livelli di sicurezza, affidabilità e prestazioni ottimali».

Senza mai confondere queste pratiche, che tanto piacciono agli italiani per superare lo stress e sentirsi bene, con le pratiche mediche tradizionali, sgombrando il campo da pericolose confusioni.

«Le attività praticate per la cura e la salvaguardia del benessere - sottolinea ancora la giovane parlamentare forzista - rappresentano un settore particolarmente delicato, che va particolarmente monitorato. È indispensabile garantire massimi livelli di sicurezza, affidabilità e prestazioni ottimali». Per questo, si legge nella relazione «l'urgenza di una legge nazionale che, come già accaduto in altri Paesi, disciplini tutte queste attività, per garantire la qualità della formazione degli operatori del settore e, di conseguenza, la qualità del servizio».

Insomma, nei sette articoli del progetto di legge presentato dalla Moroni si vuole mettere in chiaro una situazione che, cresciuta senza controllo, rischia di causare gravi danni ai cittadini che si avvicinano a discipline come shiatsu, yoga, riflessologia plantare, reiki e consulenza nutrizionale.